



Piano di Miglioramento

dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" Castellanza

PREMESSA:

il Piano di Miglioramento vuole essere un documento utile al nostro istituto per creare linee d'indirizzo generali e condivise da tutte le componenti scolastiche.

Partendo dalle priorità fondamentali stabilite nel RAV dal Nucleo Interno di Valutazione, in sintonia e con la guida del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di creare un contenitore per incentivare lo scambio di idee, materiali, buone pratiche già presenti nel nostro istituto, per riconoscerle e valorizzarle.

In esso, attraverso un confronto fra le varie componenti scolastiche, si potrà riconoscere una linea comune per migliorare la nostra scuola e per mettere in condivisione idee e iniziative per un supporto reciproco fra le parti.

| PRIORITA' 1 | TRAGUARDO | OBIETTIVI DI PROCESSO |
|--|---|--|
| <p style="text-align: center;"><u>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZA TE NAZIONALI</u></p> <p>Migliorare il livello delle competenze matematiche acquisite.</p> | <p>Passare da un effetto scuola negativo (dati INVALSI 2022) a un effetto scuola positivo nella disciplina di matematica in tutti gli ordini di scuola.</p> | <p>Curricolo, valutazione e progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo <p>Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai bisogni dell'utenza <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare maggiormente l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nelle classi di quanto appreso |








| PRIORITA' 2 | TRAGUARDO | OBIETTIVI DI PROCESSO |
|---|--|---|
| <p><u>RISULTATI SCOLASTICI</u></p> <p>Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia dal 7 al 9 (votazione conseguita all'Esame di Stato) per uniformarsi ai risultati nazionali.</p> | <p>Fascia voto 7: dalla percentuale del 25% (2022) al 27,5%</p> <p>Fascia voto 8: dal 22% (2022) al 24%</p> <p>Fascia voto 9: dal 12,5% al 15%</p> | <p>Curricolo, valutazione e progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo <p>Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche - Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività di classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali, ecc.) <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai bisogni dell'utenza <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare maggiormente l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nelle classi di quanto appreso |

| OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI | FATTIBILITA' (DA 1 A 5) | IMPATTO (DA 1 A 5) | PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO |
|---|--------------------------------|---------------------------|---|
| Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo* | 3 | 3 | 9 |
| Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche | 5 | 4 | 20 |
| Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività di classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali, ecc.) | 5 | 4 | 20 |
| Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai bisogni dell'utenza | 5 | 5 | 25 |
| Incentivare maggiormente l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nelle classi di quanto appreso | 4 | 2** | 8 |

***A corredo del curricolo verticale quest'anno è stata prodotta una documentazione relativa alle competenze attese e i criteri di valutazione per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione semplificata.**

****Il punteggio tiene conto delle difficoltà nell'attuare le pratiche innovative apprese durante il periodo di formazione a causa del frequente turn over degli insegnanti.**

| OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE | RISULTATI ATTESI | INDICATORI DI MONITORAGGIO | MODALITA' DI RILEVAZIONE |
|--|---|---|---|
| Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo | Uniformità nella definizione della programmazione didattica (anche per programmazione semplificata). Creazione di prove di passaggio tra la primaria e la secondaria (italiano, matematica, inglese). | Condivisione dalla maggior parte dei docenti degli strumenti scelti nei momenti di progettazione comuni nei due ordini di scuola. | Inserimento nel registro elettronico di modalità comuni di progettazione e valutazione. Prove di passaggio tra i due ordini scolastici. |
| Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche | Creazione di un contenitore da cui attingere materiale e documentazione utile alla pratica didattica | Verifica tramite un sondaggio sull'utilizzo effettivo della documentazione condivisa. Risposta positiva al feedback tra il 40 /50% | Feedback in merito alla sua utilità. |
| Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività di classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali, ecc.) | Condivisione delle buone pratiche | Differenza dei risultati tra le percentuali delle prove INVALSI dell'istituto rispetto al livello regionale e nazionale. | Condivisione dei dati raccolti, confronto con i dati dell'anno precedente. |
| Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai bisogni dell'utenza | Aggiornamento e miglioramento del PTOF | Risposta positiva ai questionari tra il 40/50% | Questionari di gradimento periodici, soprattutto in riferimento alle nuove iniziative. |
| Incentivare maggiormente l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione nelle classi di quanto appreso | Promozione di iniziative di aggiornamento significative e innovative. | Richiesta più precisa da parte dei docenti in merito alla formazione, partecipazione attiva alle iniziative e nuove attività nelle classi e nei laboratori. | Incremento della risposta alla rilevazione dei bisogni formativi attraverso brevi questionari. |

| AZIONE PREVISTA | EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE | EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE | EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE | EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE |
|--|---|---|--|---|
| Protocolli di osservazione condivisa per la progettazione e la valutazione | Individuazione delle buone pratiche | Iniziale rallentamento dovuto alla ricerca di una modalità comune d' intesa | Miglioramento dell'offerta formativa |  |
| Condivisione di buone pratiche a partire dalle classi parallele e dai dipartimenti per materia | Maggiore efficacia dell'insegnamento |  | Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate |  |
| Potenziamento dell'utilizzo dei laboratori STEM e delle aule innovative | Creazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. |  | Orientamento in uscita per la secondaria di secondo grado di un numero maggiore di alunne verso indirizzi tecnico –scientifici |  |
| Creare un PTOF sempre più vicino ai bisogni dell'utenza salvaguardando l'identità dell'istituto | Un maggior indice di gradimento e incremento della motivazione degli studenti. | Creazione di classi con tempo scuola differente |  | Diminuzione dell'organico |
| Formazione più mirata ed efficace | Rinnovamento della mission e della didattica |  | Ampiamento dell'offerta formativa | Turn over degli insegnanti e conseguente cambio d'intenti comuni |

| STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL P.d.M ALL'INTERNO DELLA SCUOLA | | |
|--|---|--------------|
| METODI/STRUMENTI | DESTINATARI | TEMPI |
| Riunioni e videorunioni collegiali; presentazione sul sito ufficiale; strumenti digitali e non; corsi di formazione. | Consiglio d'Istituto Collegio Docenti Personale ATA Famiglie | Triennio |

| AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL P.d.M. ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA | | |
|---|---|--------------|
| METODI/STRUMENTI | DESTINATARI | TEMPI |
| Pubblicazione sul sito/registro della scuola; informativa digitale. | Stakeholder scolastici Amministrazione Comunale Territorio | Triennio |

| N.I.V. Istituto Comprensivo MANZONI Castellanza | |
|--|---|
| RIZZO GIUSEPPE | <i>DIRIGENTE</i> |
| VERNUCCIO FRANCESCA | <i>D.S.G.A.</i> |
| MARTINUCCI FRANCA | <i>DOCENTE SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i> |
| TREVISAN FRANCESCA | <i>DOCENTE SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i> |
| D'ANDREA MARIA CECILIA | <i>DOCENTE SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i> |
| D'ELIA MARIA | <i>DOCENTE PRIMARIA</i> |
| VIGNATI DONATA | <i>DOCENTE PRIMARIA</i> |

Castellanza, 13/12/2023